

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 106;
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2001, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";
- VISTO** il D.P.Reg. 24 maggio 2016 n. 003076 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 187 del 17 maggio 2016 è stato conferito al dott. Maurizio Pirillo, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9"
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 laddove prevede che l'Amministrazione regionale provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle rilevazioni sul numero di unità operative di base al 31 dicembre 2014 e alle aree e servizi di cui al decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 49 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 è stata soppressa l'unità operativa di base avente tra le proprie competenze anche quella relativa al Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 33 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

CONSIDERATO, altresì, che il precedente Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di questo Dipartimento, ha assunto diverso incarico presso un altro ramo dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 17 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 il datore di lavoro ha l'obbligo di designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per lo svolgimento dei compiti elencati all'art. 33 dello stesso D.Lgs. n. 81/08;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 81/2008, "il numero di addetti deve essere sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati";

RITENUTO di dovere, in attuazione dei compiti di cui all'art. 33 di cui al Decreto Legislativo 81/2008 organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione interno per lo svolgimento delle attività lavorative dipendenti dal Dipartimento e nominare il Responsabile del Servizio medesimo;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Pierfrancesco Di Benedetto dal quale si evince il possesso dei requisiti professionali per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione richiesti dall'art. 32 del richiamato D.Lgs n. 81/08;

CONSIDERATO che i signori: Ing. Maurizio Onofrio Sciortino, Dott. Cutrone Vito, Geom Sciortino Rosario, Rag. Giuseppe Gioè, Dott. Giovanna Maggio, dott. Vito Modica, P.Tecn. Marianna Siino, Rag. Salvatore Costanza, in servizio presso questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, risultano in possesso delle competenze professionali per ricoprire la carica di addetti S.P.P.;

DECRETA

Art.1

Ai sensi dell'artt. 17 e 32 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 33 del medesimo Decreto Legislativo.

Art.2

L'Ing. Pierfrancesco Di Benedetto è designato Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 1 e risponderà direttamente al Dirigente Generale, ai sensi dell'art. 2, comma f) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per il coordinamento del Servizio medesimo e l'assolvimento dei compiti appresso elencati, di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo medesimo:

- a. individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

- b. elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dei sistemi di controllo di tali misure;
 - c. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;
 - d. proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - e. partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f. informazioni ai lavoratori di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l'Ing. Pierfrancesco Di Benedetto è, altresì, tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui verrà a conoscenza nell'esercizio delle funzioni, giusto art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Art.3

E' assegnato all'ufficio del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il seguente personale: Ing. Maurizio Onofrio Sciortino, Dott. Cutrone Vito, Geom Sciortino Rosario, Rag. Giuseppe Gioè, Dott. Giovanna Maggio, dott. Vito Modica , P.Tecn. Marianna Siino, Rag. Salvatore Costanza. Il suddetto personale già formato come addetto alla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 32 del Decreto legislativo 81/2008 per quanto riguarda il Primo Soccorso Aziendale, Antincendio rischio alto e uso del Defibrillatore, supporterà il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nello svolgimento dei compiti assegnati dall'art. 33 del Decreto Legislativo 81/08, come indicato al superiore Art. 2 del presente Decreto.

Art.4

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali, ivi compresi i dettagli degli obiettivi ed agli atti approvativi degli stessi.

Con successivi atti del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione si procederà ad assegnare alle singole unità il carico di lavoro in funzione delle specifiche competenze e certificazioni possedute.

PALERMO

20 LUG 2016



Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)